

### **Consulenza Direzionale**

*Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981*

*Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)*

#### **Newsletter del GENNAIO 2012**

**In sintesi:**

-  **Contributi Inail 2012 del 50%**
-  **Nuovo DPR 151/2011 antincendio**
-  **Proroga SISTRI 2012**
-  **Sintesi decreto "Salvitalia" e "Milleproroghe"**
-  **Formalizzazione DVR 2012 (DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI)**

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

## Consulenza Direzionale

Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981

Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

### CONTRIBUTI INAIL

Al via la seconda tranche di contributi erogati dall'INAIL a favore di tutte le imprese italiane interessate alla realizzazione di interventi in materia di prevenzione. [Viene pubblicato, in Gazzetta ufficiale, il bando del regolamento per l'assegnazione dei finanziamenti mediante procedura valutativa a sportello](#) (ai sensi del decreto legislativo n.123/98 e delle successive modifiche e integrazioni). Se nel 2010 l'Istituto aveva destinato 60 milioni di euro, per il 2011 sono a disposizione complessivamente 205 milioni di euro, ripartiti in budget regionali (la ripartizione delle risorse tiene conto del numero degli addetti e della gravità degli infortuni sul territorio). Nel complesso l'intervento, nel quadriennio 2011/2014, vedrà l'INAIL mettere a disposizione la cifra complessiva di circa 850 milioni.

**Le aziende interessate e la copertura del contributo.** Per quanto riguarda i contenuti del bando, il contributo dell'INAIL copre il 50% delle spese ammesse in relazione a ciascun progetto presentato dalle aziende, è in conto capitale e non può superare i 100mila euro. Il bando è rivolto a tutte le imprese -anche a quelle individuali - purché abbiano sede in Italia e siano iscritte alla Camera di commercio. Le imprese possono presentare un solo progetto, di un solo tipo, per una sola unità produttiva. Si possono presentare solo progetti di investimento o di adozione di **modelli organizzativi e di responsabilità sociale.**

**L'invio telematico in quattro passaggi.** L'invio telematico della domanda si articola in quattro passaggi da effettuare nell'area "[punto cliente](#)" del portale INAIL.

1) L'impresa accede via web a un modulo informativo e inserisce i dati anagrafici e quelli specifici relativi al progetto che presenta e per il quale chiede il contributo: le informazioni richieste riguardano i parametri in base ai quali viene effettuata l'attribuzione del punteggio.

2) Se il punteggio soglia complessivo viene superato, l'impresa richiedente può completare la compilazione, salvare la domanda e ricevere un codice che le consentirà, nel giorno fissato, di partecipare alla fase di invio.

3) Al ricevimento della domanda il sistema attribuisce un numero di protocollo e sul sito INAIL sarà pubblicato l'elenco delle domande inviate in ordine cronologico.

4) La documentazione dovrà essere trasmessa utilizzando la posta elettronica certificata (Pec) e, nei casi in cui è richiesta, la firma digitale. Le imprese che non dispongono di firma digitale possono inviare una copia dei loro documenti scansionati elettronicamente, provvedendo anche a inoltrare (a mano o per posta) la documentazione originale in formato cartaceo.

**Il 7 marzo 2012 la chiusura della prima fase.** Per ognuna di queste fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura dello sportello web. Le imprese possono utilizzare la procedura di presentazione della domanda online ed effettuare simulazioni fino al momento in cui vogliono procedere al consolidamento, che deve essere effettuato in ogni caso **entro il 7 marzo 2012**. Con il consolidamento, la procedura rilascia un ticket, cioè un codice che individua la domanda presentata dall'azienda in maniera univoca. Dopo il 7 marzo, sarà possibile conoscere con certezza il numero di domande che hanno superato la soglia di punteggio minimo e quindi il numero dei potenziali partecipanti su base territoriale. Sarà quindi possibile valutare l'opportunità di organizzare l'invio distribuendo il carico per regione o per gruppi di regioni. Il calendario stabilito per gli invii sarà pubblicato sul portale dell'INAIL a partire dal 14 marzo.

**Ridotto il rischio di sovraccarico dei sistemi.** Per l'invio vero e proprio della domanda l'impresa utilizzerà il ticket ricevuto al momento del consolidamento. L'invio sarà perciò limitato ai soli elementi identificativi della domanda, in modo da ridurre notevolmente il rischio di sovraccarico dei sistemi. Tutti gli utenti potranno inviare la domanda nel periodo di apertura dello sportello online, senza blocco a budget territoriale esaurito. Alla chiusura delle operazioni verranno elaborati i dati relativi alle domande inviate e sarà predisposto l'elenco per regione dei potenziali beneficiari

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

### **Consulenza Direzionale**

*Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981*

*Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)*

in base al budget disponibile, ordinato cronologicamente. Ogni impresa sarà informata della propria posizione nell'elenco cronologico.

**L'erogazione degli incentivi prevista dal Testo unico sulla sicurezza.** L'erogazione di incentivi alle aziende per interventi in materia di [sicurezza sul lavoro](#) è un compito specifico attribuito all'INAIL dal nuovo Testo unico sulla sicurezza, il decreto legislativo 81/2008 modificato dal decreto legislativo 106/2009. Nello specifico, il Testo unico prevede che l'Istituto finanzia con risorse proprie e anche in sinergia con le parti sociali e le associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle micro, piccole e medie imprese, e progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale. Ciò ha consentito già nel 2010 uno stanziamento di [60 milioni di euro](#), che sarà incrementato fino a circa 850 milioni complessivi per il triennio 2011/2013.

**Con la valutazione "a sportello" forte semplificazione ma garanzie intatte.**

Per erogare i finanziamenti, l'INAIL utilizza la cosiddetta procedura "valutativa a sportello", definita dal decreto legislativo 123/1998, che consente una forte semplificazione preservando tutte le garanzie necessarie. Questa procedura si applica a "progetti o programmi organici e complessi" e prevede che l'istruttoria proceda "secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative".

**FONTE: INAIL**

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

## Consulenza Direzionale

Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981

Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

### Nuovo Regolamento di semplificazione di Prevenzioni Incendi

È stato pubblicato il 22 settembre sulla G.U. il D.P.R. **1 agosto 2011, n. 151**, riguardante lo Schema di regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.

Il nuovo regolamento, recependo quanto previsto dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122 in materia di snellimento dell'attività amministrativa, individua le attività soggette alla disciplina della prevenzione incendi ed opera una sostanziale semplificazione relativamente agli adempimenti da parte dei soggetti interessati.

La nuova disciplina tiene ovviamente conto degli effetti che l'avvento della segnalazione certificata di inizio attività (legge n. 122/2010) dispiega, seppure con le limitazioni già descritte, sui procedimenti di competenza del Corpo Nazionale, nonché di quanto previsto dal regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P.), di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160.

Per la prima volta, in una materia così complessa, viene concretamente incoraggiata un'impostazione fondata sul principio di proporzionalità, in base al quale gli adempimenti amministrativi vengono diversificati in relazione alla dimensione, al settore in cui opera l'impresa e all'effettiva esigenza di tutela degli interessi pubblici.

In primo luogo, il nuovo regolamento attualizza l'elenco delle attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi e, introducendo il principio di proporzionalità, correla le stesse a tre categorie, A, B e C, individuate in ragione della gravità del rischio piuttosto che della dimensione o, comunque, del grado di complessità che contraddistingue l'attività stessa.

In secondo luogo, il provvedimento individua, per ciascuna categoria, procedimenti differenziati, più semplici rispetto agli attuali procedimenti, con riguardo alle attività ricondotte alle categorie A e B.

Grazie alla individuazione di distinte categorie, A, B e C, è stato possibile effettuare una modulazione degli adempimenti procedurali e, in particolare:

- nella **categoria A** sono state inserite quelle attività dotate di 'regola tecnica' di riferimento e contraddistinte da un limitato livello di complessità, legato alla consistenza dell'attività, all'affollamento ed ai quantitativi di materiale presente;
- nella **categoria B** sono state inserite le attività presenti in A, quanto a tipologia, ma caratterizzate da un maggiore livello di complessità, nonché le attività sprovviste di una specifica regolamentazione tecnica di riferimento, ma comunque con un livello di complessità inferiore al parametro assunto per la categoria 'superiore';
- nella **categoria C** sono state inserite le attività con alto livello di complessità, indipendentemente dalla presenza o meno della 'regola tecnica'.

In linea con quanto stabilito dal nuovo quadro normativo generale, sono state quindi aggiornate e riadattate le modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi, per ciò che attiene la valutazione dei progetti, i controlli di prevenzione incendi, il rinnovo periodico di conformità antincendio, la deroga, il nulla osta di fattibilità, le verifiche in corso d'opera, la voltura, prevedendo sia il caso in cui l'attivazione avvenga attraverso lo Sportello Unico per le attività produttive sia l'eventualità che si proceda direttamente investendo il Comando Provinciale VV.F. competente per territorio.

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828



### **Consulenza Direzionale**

*Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981*

*Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)*

Nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento recante la disciplina delle modalità di presentazione delle istanze per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, continueranno a trovare applicazione le disposizioni contenute nel D.M. 4 maggio 1998.

**FONTE: SITO DEI VIGILI DEL FUOCO**

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

[www.jkoconsulting.it](http://www.jkoconsulting.it)

e-mail: [letizia@jkoconsulting.it](mailto:letizia@jkoconsulting.it)

e-mail PEC: [verrenti@pec.jkoconsulting.it](mailto:verrenti@pec.jkoconsulting.it)

Pag.: 5 di 8

### Consulenza Direzionale

Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981

Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

#### PILLOLE DECRETO SALVAITALIA E MILLEPROROGHE

Il decreto milleproroghe **DI 216/2011** ripete i riti degli slittamenti, con interventi correttivi anche su norme ancora non definitive. Come ogni anno tolgono ansia a vaste categorie professionali o a pochi individui. Vediamo alcuni dei principali interventi:

<p><i>Ambiente</i></p>	<p><b>SISTRI</b>:Niente tracciabilità dei rifiuti sino <b>al 2 aprile 2012</b>. L'operatività del Sistri era comunque già stata sospesa sino al 9 febbraio 2012 dal DI 138/2011 e successive modifiche dal di 148 del 14.09.2011</p> <p><b>Rimane comunque</b> ferma l'eccezione <b>prevista a favore dei piccoli produttori di rifiuti pericolosi (meno di 10 dipendenti), in relazione ai quali il Sistri non potrà scattare prima del <u>1° giugno 2012</u></b></p> <p>Slittamento al 31 dicembre 2012 anche per il conferimento in discarica di tutti i rifiuti (speciali e urbani) con potere calorico sopra i 13mila kJ/kg, in mancanza degli impianti necessari al recupero energetico dei rifiuti stessi.</p>
<p><i>PREVENZIONE INCENDI</i></p>	<p>Va al 31 dicembre 2013 il termine per mettersi in regola con gli obblighi di prevenzione incendi per le strutture ricettivo-alberghiere con oltre 25 posti letto. Purché vengano ammesse al piano straordinario che l'Interno predisporrà entro 60 giorni.</p>
<p><i>AGRICOLTURA</i></p>	<p>Torna la proroga per la denuncia della ruralità dei fabbricati, però solo per poco più di un mese. Il termine iniziale del 30 settembre 2011 slitta al 31 gennaio 2012 dopo che era stato ventilato il 31 marzo 2012 nel DI 201/2011 (ancora non convertito in legge). Il programma triennale della pesca, invece, raddoppia con la terza proroga, al 31 dicembre 2012, in modo da consentire l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento 404/2011, attuativo del Regolamento CE 1224/2009.</p>
<p><i>SANITA'</i></p>	<p>Viene allungata dal 31 gennaio 2012 al 31 luglio 2013 la sospensione dell'obbligo del «certificato di conformità alle norme di buona fabbricazione» per la circolazione in Italia delle sostanze attive usate come materia prima dei medicinali importate da Paesi terzi. Nel frattempo dovrebbe essere recepita la direttiva 2011/62/Ue. Viene anche prorogata di un anno, sino al 31 dicembre 2012, la possibilità per i medici pubblici di svolgere attività professionale negli studi privati.</p>

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

### Consulenza Direzionale

Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981

Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

## Manovra Salva Italia DL 201/DEL 6 DICEMBRE 2011

ALBI

Entro il 13 agosto 2012 non saranno stati riformati, gli Ordini professionali **verranno soppressi**. È quanto prevede la manovra Salvaitalia

La disposizione accelera il processo di riforma degli ordinamenti professionali, avviato negli ultimi mesi.

Con la Manovra bis (DL 138/2011 convertito nella Legge 148/2011), il vecchio Governo ha disposto che gli ordinamenti professionali vengano riformati un anno dopo l'entrata in vigore del DL 138/2011, cioè entro il 13 agosto 2012.

Qualche mese dopo, la Legge di Stabilità 2012, - oltre ad aver cancellato i riferimenti alle tariffe minime nel calcolo dei compensi professionali e ad aver introdotto le Società tra professionisti - ha modificato la Manovra bis disponendo che la riforma degli ordinamenti avvenga con un decreto del Presidente della Repubblica (e non con legge ordinaria, che comporta tempi più lunghi) e che le vigenti norme sugli ordinamenti professionali siano abrogate dall'entrata in vigore del DPR.

**Ora, la Manovra Salva Italia di Monti aggiunge che le vigenti norme sugli ordinamenti professionali siano abrogate "in ogni caso, dalla data del 13 agosto 2012".**

La **seconda novità** introdotta dalla Manovra Monti è la riduzione da tre anni a diciotto mesi della durata massima del tirocinio. Il tetto massimo dei tre anni era stato introdotto dalla Manovra bis (DL 138/2011, articolo 3, comma 5, lett. c)).

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

### Consulenza Direzionale

Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981

Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

#### OBBLIGO STESUSA DVR

Dal **1 luglio 2012**, il datore di lavoro, anche per le aziende al di sotto dei 10 dipendenti, è tenuto alla elaborazione del Documento Valutazione dei Rischi (DVR). Rif. d.lgs. 81/2008 " *I datori di lavoro che occupano fino a 10 dipendenti, ad esclusione di quelli esercitanti le attività previste dall'art. 31, comma 6 lettere a), b), c), d) e g) del D.lgs. 81/08 possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi **entro e non oltre il 30 Giugno 2012**, dopo tale data scadrà il valore formale di tale autocertificazione e i datori di lavoro dovranno redigere il DVR*".

E' opportuno ricordare che la valutazione dei rischi e l'elaborazione del documento deve essere fatta dal datore di lavoro in collaborazione del responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente, per quest'ultimo nei casi previsti dall'art. 41.

Il non adeguamento del DVR corrisponde ai fini sanzionatori ad una mancata valutazione dei rischi esenti nell'ambiente di lavoro.

Le sanzioni previste per il datore di lavoro in caso di violazioni inerenti la stesura del DVR, così come previsto dall'art. 55 del D.lgs. 81/08 e dal D.lgs. 106/09, sono le seguenti:

<b>Per omessa redazione del DVR, violazione dell'art. 29, comma 1,</b>	Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da 2.500 a 6.400 euro;
<b>Per incompleta redazione del DVR con omessa indicazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, misure di prevenzione, protezione e DPI, procedure sulle misure da adottare e distribuzione dei compiti e delle responsabilità</b>	ammenda da 2.000 a 4.000 euro;
<b>Per incompleta redazione del DVR con omessa indicazione sulla relazione della valutazione di tutti i rischi, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa, l'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici o richiedono riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento</b>	ammenda da 1.000 a 2.000 euro.;

[www.jkoconsulting.it](http://www.jkoconsulting.it)

Cordiali saluti



Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

[www.jkoconsulting.it](http://www.jkoconsulting.it)

e-mail: [letizia@jkoconsulting.it](mailto:letizia@jkoconsulting.it)

e-mail PEC: [verrenti@pec.jkoconsulting.it](mailto:verrenti@pec.jkoconsulting.it)

Pag.: 8 di 8